



Protocollo N.0036697/2021 del 10/09/2021



Trasmessa via PEC

Spett.le PROVINCIA DI LECCE
 Settore Territorio e
 Programmazione Strategica
 Servizio Ambiente e tutela Venatoria
 Via Umberto I, 13
 73100 - Lecce
 PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. ARPA Puglia
 Direzione Scientifica
 SEDE

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) inerente il progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare tramite conversione fotovoltaica, della potenza nominale di 28,280 Mwp, denominato "Molinari", in Contrada Molinari nel comune di Galatina (LE) e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RNT) necessarie per la cessione dell'energia prodotta. Proponente: NEW SOLAR WHITE S.r.l. (P.IVA 05059720754) – Via E. Estrafallaces n. 26. **Valutazione Tecnica finale.**

1

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, acquisita tutta la documentazione presente sul sito della Provincia di Lecce all'indirizzo: www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_NEW_SOLAR si esprime valutazione tecnica per quanto di competenza.

Considerato che:

- 1) La UE punta con decisione sulla "generazione diffusa", basata prevalentemente su impianti di media e piccola taglia localizzati presso le utenze, al fine di conseguire il rispetto degli obiettivi riguardanti elementari principi di corretto uso dell'energia, che tendono a minimizzare le perdite di trasmissione e gli impatti ambientali connessi, localizzando la produzione di energia il più vicino possibile ai singoli centri di consumo;
- 2) I grandi e medi impianti fotovoltaici non vengono tassativamente esclusi, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle politiche nazionali ed europee, ma il loro insediamento viene limitato ad aree non idonei ad usi agricoli, come cave dismesse, aree inquinate e bonificate, zone degradate non utilizzabili in agricoltura;
- 3) la Regione Puglia ha già superato gli obiettivi fissati al 2016 dal decreto definito "burder sharing" (D.M. 15.03.2015), di un contributo ai consumi di energia da rinnovabili di 0,9 Mtep (10%) ed anzi ha già superato nel 2015 l'obiettivo fissato per il 2020 del 14,2%. Nel 2016 la produzione totale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale
 Via Miglietta, 2 73100 Lecce
 Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
 PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



fotovoltaica in Puglia è stata il 15,7% di quella nazionale, di gran lunga la quota maggiore tra le regioni italiane;

- 4) la realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti ambientali connessi con ulteriori impianti alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre regioni di Italia con notevoli perdite sulla linee di trasmissione.

Tutto ciò considerato si formula valutazione tecnica per quanto di competenza.

- **INQUADRAMENTO TERRITORIALE** (Cfr. Elaborato R2.2 "S.I.A. - QUADRO PROGETTUALE")

L'intervento progettuale proposto della potenza di 28,28 Mwp in corrente continua, ricade in agro di Galatina (LE) Contrada Molinari.

Come descritto dai progettisti (elaborato denominato R2.2 "S.I.A. - QUADRO PROGETTUALE"), il sito sul quale si propone di realizzare l'impianto fotovoltaico ricopre una superficie di circa 42 ettari.

È catastalmente individuato alle particelle 3-5-13-14-25-35-39-40-41-42-44-46-49-51-55-57-63-66-145-148-150 del foglio 12.

È ubicato circa 6,5 km a nord-ovest del centro abitato di Galatina e a circa 1 km ad ovest della frazione di Collemeto; è collocato lungo la Strada Provinciale 19 che collega Nardò alla SS 101 Salentina di Gallipoli.

L'area si presenta mediamente pianeggiante ad una quota che varia tra i 40 e 55 m sul livello medio del mare.

Dal punto di vista urbanistico, l'area dove dovrebbe essere ubicato l'impianto, nonché quella destinata ad ospitare le stazioni elettriche di elevazione e di raccolta, ricadono all'interno della "Zona Agricola E3", come disciplinato dal Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Galatina, attualmente vigente e approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 06/12/2005.

2



Figura 1: inquadramento territoriale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



• **DESCRIZIONE DEL PROGETTO** (Cfr. Elaborato R2.2 "S.I.A. - QUADRO PROGETTUALE")

Il progetto è relativo alla realizzazione di un "parco fotovoltaico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), avente potenza nominale pari a 28,28 MWp in c.c. e relative opere connesse, in agro del Comune di Galatina (LE).

I principali componenti dell'impianto sono:

- Generatori fotovoltaici (56.000 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza nominale pari a 505 Wp) che saranno installati su strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori mono assiali) con relativi motori elettrici per la movimentazione, ancorati al suolo tramite paletti anch'essi in acciaio infissi nel terreno;
- n. 6 sottocampi afferenti ognuno ad una cabina di conversione/trasformazione MT/BT;
- inverter da 4400 kVA;
- cabine di conversione/trasformazione che combinano inverter, trasformatore e quadro MT in un singolo cabinato pre - assemblato da installare su apposita platea di fondazione;
- cabina di smistamento, che convoglia l'energia in MT verso la sottostazione MT/AT, in cemento armato vibrato e relativa vasca di fondazione;
- cavidotto in MT (che collega l'impianto di produzione con la stazione di elevazione AT/MT) in 3 fasi, ciascuna costituita da 2 corde da 400 mmq. in alluminio, interrato a 1,20 metri di profondità;
- stazione di elevazione AT/MT di dimensioni 14,50x4,50x3,70 m.; al suo interno saranno installati il quadro di media tensione e il trasformatore dei servizi ausiliari, i quadri di bassa tensione, un gruppo elettrogeno di potenza 50 kVA e i contatori di misura fiscali;
- stazione di condivisione AT di dimensioni 7,50x4,50x3,70m; al suo interno saranno installati i quadri di bassa tensione e un gruppo elettrogeno di potenza 30 kVA;
- cavidotto in AT (che connette la stazione di raccolta AT e la stazione di elevazione AT/MT) in 3 fasi, ciascuna costituita da 1 corda da 800mmq in alluminio, interrato di 1,50 m. di profondità.

3

La cabina di consegna sarà realizzata fuori dell'area dell'impianto fotovoltaico, nella particella 105 del foglio 81 del Comune di Galatina e sarà collegata all'impianto mediante un cavidotto MT di lunghezza pari a circa 7,8 km, il cui tracciato ricade quasi interamente su viabilità pubblica.

Il cavidotto di collegamento tra la cabina di consegna e la cabina CP esistente SE RTN si estenderà, per circa 350 m. nel territorio di Galatina.

Opere accessorie sono:

- le strade interne all'impianto, che saranno realizzate in materiale drenante in modo da consentire il facile ripristino geomorfologico a fine vita dell'impianto;
- una recinzione a rete metallica alta 2,00 m e fissata al terreno con pali verticali.

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti (Cfr. pagg. da 23 a 33 elaborato R2.7 "STUDIO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA"), nella relazione di conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale, al fine di verificare le relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, in particolare che in riferimento all'Allegato 1 del R.R. n°24/2010, si riportano i principali riferimenti normativi, istitutivi e regolamentari che determinano l'idoneità di specifiche aree all'installazione di determinate dimensioni e tipologie di impianti da fonti rinnovabili:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



TIPOLOGIA AREA	PRESENZA
Aree naturali protette nazionali	NON PRESENTI
Aree naturali protette regionali	NON PRESENTI
Zone umide Ramsar	NON PRESENTI
Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)	NON PRESENTI
Zona Protezione Speciale (ZPS)	NON PRESENTI
Important Bird Area (IBA)	NON PRESENTI
Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità (vedi PPTR, Rete ecologica Regionale per la conservazione delle Biodiversità)	NON PRESENTI
Siti Unesco	NON PRESENTI
Beni Culturali +100m (Parte II D.Lgs 42/2004, Vincolo L.1089/1939)	NON PRESENTI
Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1497/1939)	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Territori costieri fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Laghi e Territori contermini fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Territori costieri fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Zone archeologiche + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgd. 42/2004) – Tratturi + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree a pericolosità idraulica	NON PRESENTI
Aree a pericolosità geomorfologica	NON PRESENTI
Ambito A (PUTT)	NON PRESENTI
Ambito B (PUTT)	NON PRESENTI
Area edificabile urbana + buffer di 1km	NON PRESENTI
Segnalazione carta dei beni + buffer di 100m	NON PRESENTI
Coni visuali	NON PRESENTI
Grotte + buffer di 100m	NON PRESENTI
Lame e gravine	NON PRESENTI
Versanti	NON PRESENTI
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (Biologico, D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G.)	NON PRESENTI

Tabella 1: Elenco dei vincoli

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
 Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
 PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



• COMPATIBILITÀ CON INDIRIZZI, DIRETTIVE E PRESCRIZIONI CON IL PPTR

L'impianto Fotovoltaico proposto su suolo agricolo, si pone in contrasto con lo Scenario Strategico 4, precisamente con le "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con Delibera G. R. n.176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., dove si limita l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, favorendo l'integrazione del fotovoltaico in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane).

1) Impatti cumulativi (Elaborato R2.5 "RELAZIONE SUGLI IMPATTI CUMULATIVI")

Come dichiarato dal progettista a pag. 10 l'area vasta che definisce un cerchio che si estende per un raggio di 2154,39 m. a partire dal baricentro delle aree di progetto dell'impianto fotovoltaico.

All'interno dell'AVA così determinata ricadono altri 3 impianti fotovoltaici:

Denominazione impianto	Superficie (ha)	Distanza
NX7IUK1	2,7	500 m < 2.000 m
CS/F842/13	4,0	1.300 m < 2.000 m
F/CS/F842/31	3,0	1.100 m < 2.000 m

Tabella 2: impianti ricadenti all'interno dell'AVA

5

Dall'analisi degli impatti cumulativi sulla componente paesaggistica – ambientale dovuti alla presenza di altri impianti fotovoltaici nell'area vasta dell'impianto considerato, secondo quanto stabilito dalle "Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale di impianti di produzione a energia fotovoltaica" redatte da ARPA Puglia, (D.D.G. n°416 del 28/06/2010 e D.D.G. n°11 del 11/01/2012), successivamente recepite con Determina Dirigenziale n. 162 del 6 giugno 2014 dalla Regione Puglia "D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 - Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale, Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio" (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 83 del 26-06-2014), in merito ai criteri di valutazione degli impatti cumulativi si è riscontrato il mancato soddisfacimento del criterio "1" e "2".

In particolare:

– il criterio 1 (Indice di Pressione Cumulativa)

dal calcolo effettuato dai progettisti, che di seguito si riporta, sono stati individuati gli impianti del dominio, determinando il valore dell'indice di pressione cumulativa:

- $S_i = 404.833,77 \text{ m}^2$
- $R = 359,06 \text{ m}$
- $R_{AVA} = 2.154,39 \text{ m}$
- $SIT = 149.938,80 \text{ m}^2$
- Aree non idonee FER = $703.633,09 \text{ m}^2$
- $AVA = R^2\pi = 14.568.708,24 \text{ m}^2$

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- $AVA = R^2\pi$ – Aree non idonee FER = 13.870.951,2 m²

$$IPC = 100 \times SIT / AVA = 1,08\% < 3\%$$

Tale calcolo, effettuato dai progettisti, risulta impreciso e non corretto, infatti, la formula per calcolare la SIT è la seguente:

$$SIT = \Sigma \text{superfici impianti fotovoltaici appartenenti al dominio in m}^2$$

L'applicazione corretta di tale formula porta ad avere un SIT composto dalla somma dell'impianto in oggetto e degli impianti ricadenti nell'Area Vasta = ca 405.000 + (27.000 + 40.000 + 30.000) = 502.000 m²

$$IPC = 100 \times SIT / AVA = 100 \times 502.000 / 13870951,2 = 3.61\% > 3\%$$

Pertanto non risulta verificato il criterio 1 delle linee guida.

- **il criterio 2** (distanza da altri impianti > 2 Km)

come indicato in tabella 2, il criterio 2 non viene soddisfatto, in quanto l'impianto di progetto risulta distante meno di 2 km dagli altri impianti.

Si evidenzia come il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio 1 e del criterio 2, o anche uno solo di essi determini il non rispetto delle Linee Guida.

Si rileva, inoltre, che l'intera superficie interessata dall'intervento progettuale, ai sensi del regolamento Regionale 30 Dicembre 2010, n. 24 - *Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo sviluppo Economico del 10 Settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recante la individuazione di aree di siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia*, ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità":

- DOP Terra d'Otranto - Reg. CE n. 1065 del 12.06.97;
- IGP Salento – DM 21.04.97;
- IGP Puglia – DM 21.04.97;

è ricompresa nelle aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili.

2) **Alternativa zero** (cfr. pagg. 18/19 dell'elaborato R2.2 - S.I.A. QUADRO PROGETTUALE)

Non si concorda con le dichiarazioni del progettista secondo il quale i vantaggi principali dovuti alla realizzazione del progetto sono che:

"...in caso di non realizzazione del progetto la quota energetica che potrebbe fornire l'impianto fotovoltaico avrà origine da fonti fossili, con conseguenti ripercussioni sulla qualità dell'aria."

Non si ritiene un vantaggio perché, la Regione Puglia per il centro-sud Italia, da un contributo alla produzione che è notevolmente sproporzionato rispetto ai consumi e per di più localizzato in modo assai sbilanciato rispetto ai centri di consumo. Il progetto proposto accentuerebbe gli sbilanciamenti esistenti.

In Puglia pur volendo rispettare gli obiettivi relativi al contributo delle fonti rinnovabili a livello nazionale ed europeo, non vi è necessità tanto di ulteriori potenze fotovoltaiche, specie se in aree agricole,

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



quanto di qualificare e rendere integrati con una corretta pianificazione energetica gli attuali ed i futuri insediamenti.

Il Piano Energetico Provinciale (PEP) prevede un “nuovo modello di produzione e consumo, vicino alle peculiarità ed agli interessi delle comunità locali, basato sul decentramento della produzione di energia il più vicino possibile ai luoghi di consumo, con piccoli impianti localizzato in bacini locali... o presso le stesse utenze”, ciò determina un sistema produttivo più stabile.

Infatti se considerassimo che le potenzialità del fotovoltaico in rapporto alla superficie totale coperta dai fabbricati residenziali in Provincia di Lecce, stimata di circa 38 kmq di superficie utile alla produzione di energia elettrica dal sole, al netto delle aree non idonee ed escludendo le superfici dei centri storici, la produzione sarebbe di 2,6 Twh/anno, maggiore dell'intero fabbisogno di energia elettrica provinciale (circa 2 Twh/anno).

Questa Agenzia ritiene che l'opzione zero, consistente nel rinunciare alla realizzazione del Progetto sia la soluzione migliore al fine di tutelare l'ambiente, ciò tenuto conto che, se si realizzasse il progetto, si costruirebbe un impianto non necessario allo sviluppo di quel territorio e della tutela ambientale.

Relativamente alle matrici ambientali riguardanti “Acustica e Campi elettromagnetici” si rimanda alle valutazioni dell'Unità Operativa Semplice Agenti Fisici del Dipartimento provinciale di Lecce pervenute con nota prot. n. 53713 del 29/07/2021 che si allega alla presente per completezza espositiva.

Si evidenzia che il presente parere tecnico si intende espresso sul singolo progetto e non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.

È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti.

Il GdL
Dott. Ing. Ettore Però
Dott. Ing. Riccardo Iennarelli
Dott.ssa Sc. Amb. Greta Lezzi

Il Direttore del DAP
(Dott. Ing. Roberto Bucci)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0038364/2021 del 22/09/2021

Firmatario: Barbara Loconsole, GIOVANNA FERRI

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Prot. n. 8974 del 21/09/2021

Provincia di Lecce

ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. **Comune di Galatina**

protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Provincia di Lecce

Servizio Viabilità

viabilita@cert.provincia.le.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Brindisi e Lecce**

mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Arpa Puglia

Dipartimento Provinciale

dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL Lecce

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale**

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia

Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Attività Estrattive

serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Sezione Territoriale BR-LE

upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: NEW SOLAR WHITE S.r.l. - Impianto Molinari - P.A.U.R. inerente al progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare tramite conversione fotovoltaica della

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel : +39 080 5403532 - 4331

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



potenza nominale di 28,280 MWp, denominato "Molinari", in Contrada Molinari nel comune di Galatina (LE) e delle opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) necessarie per la cessione dell'energia prodotta.

Comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle integrazioni prodotte ai sensi dell'art. 27-bis, co.5, del D.Lgs. n.152/2006.

Contributo istruttorio

Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, facendo seguito alla nota prot. n. 036350 del 09/09/2021 con la quale codesta Provincia ha fissato il termine utile per la valutazione delle integrazioni in 15 gg decorrenti dalla data di ricezione della succitata nota, si rappresenta quanto segue.

Si dà preliminarmente atto che la documentazione progettuale, prodotta dal proponente anche a seguito di richiesta di integrazioni formulata da questa Sezione con note prot. nn. AOO_145/9469 del 16/12/2020 e AOO_145/6806 del 29/07/2021, risulta completa ed adeguata ai fini dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex artt. 89 e 90 delle NTA del PPTR.

Pur rimandando al definitivo provvedimento di competenza della scrivente Sezione per le considerazioni conclusive in merito alla verifica della compatibilità dell'intervento proposto con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR e della verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito prevista dall'art. 91 delle NTA del PPTR, si ritiene opportuno evidenziare sin d'ora che il vigente Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di promuovere l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare incentivando la distribuzione sulle coperture e sulle facciate degli edifici e privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole (Elaborato 4.4.1 del PPTR "*Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*").

A tal fine, il PPTR privilegia la localizzazione di detti impianti:

- nelle aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
- sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc.;
- su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
- nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;
- lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) (fatte salve le greenways e quelle di interesse panoramico censite negli elaborati 3.2.12, 4.2.3, 4.3.5) ed in corrispondenza degli svicoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;



- nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontale o su pareti verticali.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'impianto fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto non sono interessati da beni paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'impianto fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto non sono interessati da ulteriori contesti della Struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'impianto fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto non sono interessati da beni paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: il tracciato del cavidotto interferisce con l'UCP "**Aree di rispetto dei boschi**" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione dalle prescrizioni di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse; il sottocampo n. 5, lambisce l'UCP "**Prati e pascoli naturali**" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione dalle prescrizioni di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'impianto fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto non sono interessati da beni paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: il tracciato dell'elettrodotta aereo interferisce con l'UCP "**Strade a valenza paesaggistica**" in particolare con la "**SP47LE**" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Ancora, analizzando il contesto paesaggistico di riferimento, si evidenzia, nel raggio di 3 km dall'area di installazione del campo fotovoltaico, la presenza dei seguenti beni ed ulteriori contesti paesaggistici:

- UCP - Doline.
- BP - Boschi.
- UCP - Area di rispetto dei predetti boschi.
- UCP - Prati e pascoli naturali.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

- UCP - Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche: Masseria Castelli Arene, Chiesa rupestre Sant'Antonio.
- UCP - Area di rispetto dei suddetti beni.

Si rileva, altresì, come evidenziato sul portale web della Regione Puglia dedicato agli impianti FER (<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>) entro il raggio di 3 km sono presenti diversi impianti già realizzati ed in corso di autorizzazione.

Pertanto, ferme restando le considerazioni innanzi esposte in via preliminare, la scrivente Sezione si riserva di predisporre il provvedimento di propria competenza nei termini previsti dall'art. 27 bis del DLgs 152/2006.

Il funzionario

Arch. Giovanna FERRI

Il Dirigente della Sezione

Ing. Barbara LOCONSOLE

www.regione.puglia.it



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord

Via Don Minzoni 8 - 73100 LECCE (LE)

tel. / fax 0832 215578

e-mail: sisp@ausl.le.itPEC: sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

Protocollo nr: 143280 - del 24/09/2021 - ASL_LECCE

Lecce 21.09.2021

Al Dirigente del Servizio Ambiente
Provincia- Lecce
ambiente@cert.provincia.le.it

**Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 28,280 Mwp, denominato "Molinari", in Contrada Molinari nel Comune di Galatina.
Proponente: NEW SOLAR WHITE s.r.l.
Conferenza di Servizi istruttoria VIA
Rilascio contributo**

La progettazione portata all'attenzione di questo Servizio attiene alla realizzazione di un Impianto fotovoltaico della potenza di 28,28 Mwp denominato "Molinari" e delle relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi sul territorio del Comune di Galatina, con occupazione di suolo agricolo pari a 40,5 ha destinati all'installazione di 56.000 moduli fotovoltaici.

Anche in questo caso si tratta di un impianto di notevole estensione la cui realizzazione ed esercizio può essere in grado di generare un impatto ambientale significativo. Si riportano quindi le stesse osservazioni già esplicitate per Impianti simili relative ad aspetti che possono produrre ripercussioni sulla salute umana.

OCCUPAZIONE DI SUOLO

La considerevole occupazione di suolo non permette di poter escludere con certezza la possibilità di progressiva perdita di permeabilità del suolo sottostante i pannelli con conseguente alterazione

dei processi di ricarica della falda. Alla luce dell'incombente fenomeno di desertificazione del territorio salentino legato all'eccessivo sfruttamento degli acquiferi carsici, diviene necessario porre in atto ogni misura per evitare un aggravamento del fenomeno segnalato.

EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE ED ACUSTICHE

Si ritiene doveroso richiamare l'osservanza delle fasce di rispetto di cui al DPCM 08/07/03. E' necessario, inoltre, per la fase di eventuale esercizio dell'impianto, prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche. Analogamente anche per le emissioni acustiche è utile prevedere un piano di monitoraggio in fase di esercizio.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Servizio non ravvisa motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento a condizione che sia adottata ogni misura mitigativa possibile finalizzata alla tutela della falda acquifera ed alla salvaguardia dall'impatto emissivo elettromagnetico.

Si fanno salve le determinazioni assunte dagli Enti con competenza ambientale relativamente agli eventuali impatti cumulativi.

Si porta all'attenzione della S.V. che per il contributo fornito deve essere corrisposto a questo Servizio un versamento pari ad euro 231,36, quale compenso a vacanza in ragione del tempo impiegato, sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP.



DIRETTORE SISP Area Nord
Dott. FEDELE



*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

p.c. a

NEW SOLAR WHITE S.r.l.PEC: new.solar.white@pec.it

Oggetto: *D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare tramite conversione fotovoltaica della potenza nominale di 28,280 MWp, denominato "Molinari", in Contrada Molinari nel Comune di Galatina (LE) e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) necessarie per la cessione dell'energia prodotta.*

Proponente: NEW SOLAR WHITE S.r.l. (P.IVA 05059720754) Via E. Estrafallaces, 26 – Lecce.

Comunicazione, della avvenuta pubblicazione delle integrazioni prodotte ai sensi dell'art. 27-bis, co. 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

(Rif. Vs. nota prot. n. 0036350/2021 del 09/09/2021)

[AC540-21]

In riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, ed alla nota ivi menzionata, acquisita agli atti in pari al prot. n. 24650/2021; dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale si invita questo Ente alla valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, con la presente nota si rappresenta che questa Autorità si è già espressa, con propria missiva prot. n. 24855/2020 del 17/12/2020, che, valutato quanto pubblicato al link https://www.provincia.le.it/PAUR_NEW_SOLAR/, si allega e conferma.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: nota prot. n. 24855/2020 del 17/12/2020

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

p.c. a

NEW SOLAR WHITE S.r.l.

PEC: new.solar.white@pec.it

Oggetto: *D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare tramite conversione fotovoltaica della potenza nominale di 28,280 MWp, denominato "Molinari", in Contrada Molinari nel Comune di Galatina (LE) e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) necessarie per la cessione dell'energia prodotta.*

Proponente: NEW SOLAR WHITE S.r.l. (P.IVA 05059720754) Via E. Estrafallaces, 26 – Lecce.

Comunicazione, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

(Rif. Vs. nota prot. n. 0041358/2020 del 16/11/2020)

[AC694-20]

In riferimento alla nota menzionata in oggetto ed acquisita agli atti in data 17/11/2020 al prot. n. 22128/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale si chiede la verifica d'adeguatezza e completezza della documentazione depositata in merito alle opere previste in oggetto, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

¹ *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

² *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

³ Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame (acquisibili all'indirizzo <http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/paur-paur-new-solar>), si prende atto che l'impianto fotovoltaico in progetto, ricade in agro di Galatina (LE), ed è catastalmente individuato nelle particelle 3-5-13-14-25-35-39-40-41-42-44-46-49-51-55-57-63-66-145-148-150 del foglio 12, nella loro interezza ed in parte. L'area individuata per l'installazione dell'impianto è posta a circa 6,5 km a nord-ovest del centro abitato di Galatina e a circa 1 km dalla frazione di Collemeto.

Nello specifico, saranno installate/realizzate le seguenti opere:

- strutture modulari mono assiali ad inseguimento solare a supporto dei moduli fotovoltaici;
- cavidotti interrati interni di collegamento tra i moduli fotovoltaici;
- cabine di campo in container;
- viabilità di servizio interna e perimetrale in terra stabilizzata;
- recinzione perimetrale;
- opere accessorie;
- cavidotto interrato MT esterno di lunghezza pari a circa 7,5 km per il collegamento alla Sottostazione Utente da realizzare (fg. 81 p.lla 105), adiacente alla Stazione Terna di Galatina.

Esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile ed innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto, nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalla Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Ad ogni modo, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno l'inserimento delle seguenti indicazioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:

- 1) si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere l'elettrodoto sotterraneo e tutte le opere fuori terra da potenziali fenomeni erosivi ed allagamenti;
- 2) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 3) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 4) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette condizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Genaro Capasso

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182243

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli